



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA**

**05015 FABRO (TR) - Via Giovanni XXIII, 13 - Tel. 0763/ 832044-839175**

Cod. Mecc. TRIC815008 - E-Mail [tric815008@istruzione.it](mailto:tric815008@istruzione.it) - C.F.90009750556

E Mail cert. [tric815008@pec.istruzione.it](mailto:tric815008@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.istfabro.gov.it](http://www.istfabro.gov.it)

Circ n.16

Fabro Scalo, 17/10/2018

**A TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA  
LORO SEDI**

Oggetto: **COMPARTO SCUOLA CUB-ESGB-SI COBAS-USI AIT-SLAI COBAS-CUB SUR  
SCIOPERO INTERA GIORNATA VENERDI 26 OTTOBRE 2018.**

Si comunica che l' O.S. in oggetto ha indetto per l'intera giornata di **Venerdì 26 Ottobre 2018**  
uno sciopero per tutti i Dirigenti Docenti e Ata incaricati a tempo determinato e indeterminato (comunicazione allegata) ;

I coordinatori di plesso avranno cura che tutti firmino per presa visione.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 2 in attuazione L.146/90, coloro che intendono comunicare volontariamente l'adesione allo sciopero potranno farlo entro 23/10/2018.

Si raccomanda di effettuare le comunicazioni alle famiglie precisando che gli alunni dovranno essere accompagnati dai genitori per verificare la presenza degli insegnanti e del personale collaboratore per le scuole dell'infanzia e per le scuole dove funziona la mensa. In caso di sciopero dei coll.ri scolastici la mensa verrà sospesa e funzionerà un turno unico antimeridiano. Gli insegnanti presenti inviteranno per telefono i genitori degli alunni nelle cui classi tutti gli insegnanti scioperano a venirli a ritirare.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa CRISTINA MARAVALLE**

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2 del D.lgs 39/1993**

Ad ogni buon fine si riporta il testo del comma 3 dell'art. 2 in attuazione Legge 146/90 a cui tutto il personale è soggetto in caso di sciopero:

“ In occasione di ogni sciopero, i capi d'istituto inviteranno in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione dello sciopero oppure entro il quinto, qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili i capi d'istituto valuteranno l'entità della riduzione del servizio scolastico e, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicheranno le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie nonché al Provveditore agli Studi. Dalla comunicazione al Provveditore dovrà altresì risultare se il capo d'istituto aderirà allo sciopero per consentire al medesimo Provveditore di designare l'eventuale sostituto. L'astensione individuale dallo sciopero che eventualmente segua la comunicazione dell'astensione dal lavoro, equivale ad un'offerta tardiva di prestazione di lavoro legittimamente rifiutabile dal capo d'istituto o dal provveditore agli studi.

I Capi d'istituto, in occasione di ciascuno sciopero, individuano –sulla base anche della comunicazione volontaria del personale in questione circa i propri comportamenti sindacali – i nominativi del personale da includere nei contingenti di cui al precedente comma 2, in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche ed educative, tenuti alle prestazioni indispensabili ed esonerati dallo sciopero stesso per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili di cui al precedente 1° comma. I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Il soggetto individuato ha il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile. In caso di adesione allo sciopero del capo d'istituto, le relative funzioni avente carattere di essenzialità e di urgenza saranno svolte, nell'ordine, dal vicario, da uno dei collaboratori o dal docente più anziano d'età in servizio.

I capi d'istituto e gli organi dell'Amministrazione scolastica, ai relativi livelli di competenza, sono tenuti a rendere pubblici i dati relativi all'adesione allo sciopero dopo la sua effettuazione

